



CUORDIFERRO

e il

Principe Ranocchio

Una produzione di
Cattivi Maestri Teatro



**C'è un angolo del Bosco
Che non ci va nessuno
Perché tutti lo sanno
Che andarci
è inopportuno**

**Nessuno è mai tornato
A raccontar com'è
Speriamo che non tocchi
di finirci a me**





CREditi

Dalla fiaba dei Fratelli Grimm

Di e con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta

Musiche originali Stefan Gandolfo e Nicola Calcagno

Scene e Costumi Valentina Albino

Movimenti di scena Cristiano Fabbri

Foto Renato Pecchini

Produzione Cattivi Maestri Teatro

Debutto Domenica 3 maggio 2026

nell'ambito di **ZeroDiciannove – Festival delle Storie**



**È qua, e qua, e qua!
L'animale più potente della terra
Ha imparato a lavorare e a far la guerra
Usa la tecnologia
Ne sa di filosofia
E maneggia l'alchimia**



LO SPETTACOLO

Gio ed Erri sono due cantastorie alla ricerca di un tiglio intorno al quale narrare le vicende di un ranocchio che, un giorno, si sveglia vicino ad uno stagno, senza sapere né chi è né da dove viene.

Un **ranocchio** speciale che sa parlare, giocare a scacchi e che desidera, più di ogni altra cosa, stare accanto ad una principessa un po' vizziata e schifiltosa: **Angela**.

Nella palude dove vive il protagonista della fiaba si nasconde un uomo, per qualcuno un mostro, con tre cerchi di ferro piantati intorno al cuore. La gente lo teme e lo chiama **Cuordiferro**, ma chi è?

A woman in a hat and coat is shown in profile, looking upwards. She is carrying a large wooden board under her arm and a wooden chair on her back. The background is dark.

**Quest'angolo di bosco
Si chiama "la palude"
E i pesci gatto ingoiano
Le sanguisughe crude**

**Attento dentro al bosco!
Là in mezzo c'è uno stagno
E a guardia i fuochi fatui
Le anguille e i pesci ragno**



**È un luogo maledetto
Disertato da Dio
E voglia il cielo che
non ci finisca io**



**E c'è una palla d'oro
Che giace in fondo al fondo
E chi la va a raccogliere
è il più ardito al mondo**



Quando il Ranocchio si impegna a recuperare la pallina che Angela ha perduto nello stagno, la principessina promette di diventare sua amica e di farlo giocare con lei, mangiare con lei, dormire con lei, eccetera eccetera.

Ma una volta riavuta la palla, Angela si dimentica del rospo e se ne torna al suo palazzo, la ricca **Villa Sforza-Battaglia.**

Il Ranocchio continua a sperare nel buon cuore della fanciulla e la raggiunge al palazzo dove è allestito un sontuoso banchetto al quale il **Re lo invita a partecipare, ricordando alla figlia capricciosa che una promessa va sempre mantenuta.**

Promesso!



**Pari a razzi lanciati
Sfrecciano i maserati
Sul viale nero fumo
Per via nulla e nessuno
Poi superato un dosso
Sull'orizzonte rosso
Come fiamma si staglia
Villa Sforza-Battaglia!**



**Fontane di liquore
Farmaci per l'umore
Piscine di Nutella
Vasche di besciamella
Settantasette stanze
Saloni per le danze
Orchestre di scimmioni
Disposte sui bastioni**

**Ehi, sgallettata, hai dato la parola
E di parola qui ce n'è una sola
Hai fatto una promessa
Ti ci sei compromessa
Non fare la depressa
E non sentirti oppressa**



Tra originali **canzoni e rumori dal vivo**, le attrici rappresentano la **celebre fiaba dei fratelli Grimm** per raccontare ai bambini una storia in cui la paura, la fame e l'umiliazione sono i doni che fa una strega ad un principe presuntuoso ed egoista, per aiutarlo a crescere e diventare grande.

**Mi schiça mi ripugna non lo voglio
E viscido bolloso puzza d'aglio
È brutto come un rospo
Di peggio Non conosco
Che torni dentro il bosco
E che ci stia nascosto**



In questo luogo
Che non è luogo
Sta il vecchio tiglio
Con le sue foglie



**Quello che raccontiamo
è tutto vero
Come la neve è verde
e il latte è nero**

**Seduti Fermi e zitti
tutti quanti!
La storia ricomincia
Avanti, avanti, avanti!**



SCHEDA **Tecnica**

Lo spettacolo può essere rappresentato in qualsiasi contesto, preferibilmente oscurabile.

SPAZIO SCENICO Minimo 6X4 m.

IMPIANTO AUDIO E LUCI Standard.

MICROFONI Se necessario.

La compagnia può essere autonoma tecnicamente.

LINGUAGGIO Teatro d'attore, d'oggetti e canzoni dal vivo.

FASCIA D'ETÀ Per tutti dai 4 anni.

DURATA Circa 45 minuti.



CONTatti

FRANCESCA GIACARDI

Tel. 349 2984973

Mail cattivimaestri@officinesolimano.it

Sito www.cattivimaestri.it

SONO DISPONIBILI UN VIDEO PROMO E INTEGRALE

Potete trovarli nella pagina dedicata allo spettacolo sul nostro sito

www.cattivimaestri.it

o scrivendo una e-mail a

cattivimaestri@officinesolimano.it



CATTIVI Maestri

I Cattivi Maestri sono una compagnia nata dal tessuto culturale del territorio con l'obiettivo di creare pratiche teatrali, attraverso laboratori e spettacoli dal vivo. Dal 2021 sono riconosciuti dal **Ministero della Cultura** come **Impresa di produzione del teatro per l'infanzia e la gioventù**.

I loro spettacoli prendono spesso spunto da **fiabe della tradizione**, per indagare gli aspetti legati alla crescita del bambino e, in generale, alle relazioni, creando così **nuove drammaturgie** che parlano sia al pubblico dell'infanzia che agli adulti.

Come tecnica prediligono il **teatro d'attore accompagnato dall'uso animato dell'oggetto**, e danno valore al ruolo della parola nella sua forma di elemento narrativo, al pari del corpo e della musica. Le scene, tendenzialmente agili, cercano di stimolare l'immaginazione dello spettatore attraverso richiami e suggestioni.

Amano ricordare ai bambini che sono Cattivi Maestri e non maestri cattivi.



OFFICINE
SOLIMANO



MINISTERO
DELLA
CULTURA



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

TEATRO DEI CATTIVI MAESTRI

Officine Solimano

Via dei Carpentieri 1, SAVONA

Tel. 392 1665196

VUOI SAPERNE DI PIÙ?

www.cattivimaestri.it

www.officinesolimano.it

facebook.com/CattiviMaestriSavona

instagram.com/cattivimaestri